


MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 1/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			


DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81, art. 26

Committente: Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS
IRCCS Santa Maria Nascente, via Alfonso Capecelatro, 66 – Milano (MI)


Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto: Acquisto e consegna di moduli di teleriabilitazione (ovvero kit: tablet + sensori inerziali), più attività formativa all'utilizzo dei dispositivi.

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 2/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE.....	3
3.	ELENCO DEI LUOGHI.....	4
4.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI NOSTRI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO (SCHEDE RISCHI)	5
5.	DATI APPALTATORE	9
6.	RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE.....	10
7.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	12
8.	VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	14
9.	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	19

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 3/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

1. PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81, il quale prevede:

“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.”

Il presente DUVRI sarà elaborato con anche acquisizione della necessaria documentazione da parte dell'impresa appaltatrice.

Tutte le informazioni relative ai rischi dell'impresa Committente sono estratti dal “Documento di Valutazione dei Rischi Aziendale” e dai documenti ad esso collegati.

In caso di modifiche delle condizioni di lavoro durante l'esecuzione dei lavori, in caso di introduzione di diverse tecnologie, attrezzature, agenti chimici o personale addetto, rispetto a quanto elencato nel presente documento, dovrà essere effettuata adeguata revisione dello stesso.


Committente ed appaltatore si impegnano al pieno rispetto delle condizioni elencate nel presente documento, copia del quale è allegata al contratto d'appalto.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto, vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente:

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI


RAGIONE SOCIALE	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS
SEDE LEGALE:	Milano Piazzale Rodolfo Morandi n. 6
SEDE OPERATIVA:	Via A. Capecelatro, 66 – Milano IRCCS Santa Maria Nascente
TELEFONO:	02 4030 8327
FAX/EMAIL:	dirsanitaria.mi.smnascente@dongnocchi.it
PARTITA IVA:	04504600968
DATORE DI LAVORO	Francesco Converti
DIRIGENTE DELEGATO PER LA SICUREZZA	Roberto Costantini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP):	Federica Asaro
MEDICO COMPETENTE:	Emanuela Bossi
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS):	Damiano Melziani – Laura Negri – Stefania Zoppi
REFERENTI LOCALI SERVIZI TECNICI:	Marco Schifano

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 4/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

3. ELENCO DEI LUOGHI

- Aree comuni esterne;
- Aree comuni interne;
- Locale ambulatori medici;
- Locale degenza;
- Locale day-hospital;
- Locale palestra;
- Locale elettromedicali;
- Locale diagnostica/radiologia;
- Locale camera mortuaria;
- Locale magazzino;
- Locale uffici/segreteria;
- Locali tecnici;
- Locale lavanderia/guardaroba;
- Locale archivio;
- Locale laboratorio;
- Locale server;
- Locale officina;
- Locale mensa;
- Locale sottotetto;
- Locale spogliatoi/bagni /docce;
- Depositi.

RISCHIO INCENDIO: L'attività del CENTRO è classificata a RISCHIO INCENDIO ELEVATO perché rientrante nella categoria "ospedali, case di cura e case di ricovero per anziani"; i nostri operatori addetti alla gestione delle emergenze sono provvisti di attestato di idoneità tecnica.


MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 5/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

4. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI NOSTRI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO (SCHEDE RISCHI)

Con le seguenti schede intendiamo segnalarvi i rischi presenti nei nostri ambienti di lavoro e che potrebbero interessare i vostri lavoratori. Le schede così presentate sono desunte dal nostro Documento di Valutazione dei Rischi aziendali.


UFFICI – ACCETTAZIONE – AREE COMUNI

RISCHIO	PRESENTE		D.P.I necessari	NOTE
	SI	NO		
<i>Investimento</i>		X	nessuno	----
<i>Urti, contusioni</i>		X	nessuno	----
<i>Cesoimento</i>		X	nessuno	----
<i>Schiacciamento</i>		X	nessuno	----
<i>Tagli, abrasioni</i>		X	nessuno	----
<i>Superfici calde/ustioni</i>		X	nessuno	----
<i>Cadute a livello, (inciampo, scivolamento)</i>	X		nessuno	Modesto rischio per possibile scivolamento, inciampo in arredi o cavi elettrici PC
<i>Caduta dall'alto (lavori in quota)</i>		X	nessuno	----
<i>Caduta gravi dall'alto</i>		X	nessuno	----
<i>Movimentazione manuale carichi</i>		X	nessuno	----
<i>Elettrocuzione</i>	X		nessuno	Rischio residuo dovuto al normale uso dell'impianto elettrico
<i>Incendio</i>	X		nessuno	In caso di incendio attenersi alle istruzioni del nostro personale addetto
<i>Esplosione</i>		X	nessuno	----
<i>Fattori allergici</i>		X	nessuno	----
<i>Rischio chimico</i>		X	nessuno	BASSO per la sicurezza e IRRILEVANTE per la salute
<i>Polveri e/o fumi</i>		X	nessuno	----
<i>Gas e/o vapori e/o aerosoli</i>		X	nessuno	----
<i>Cancerogeni Teratogeni Mutageni</i>		X	nessuno	----
<i>Rischio biologico</i>	X		Mascherina Chirurgica	Emergenza sanitaria in corso, gestita attuando tutte le misure preventive e protettive descritte nel Documento di Valutazione del Rischio Biologico.
<i>Microclima</i>		X	nessuno	----
<i>Rumore</i>		X	nessuno	----
<i>Vibrazioni mano/braccio</i>		X	nessuno	----
<i>Vibrazioni corpo intero</i>		X	nessuno	----
<i>Radiazioni ionizzanti</i>		X	nessuno	----
<i>Campi elettromagnetici</i>		X	nessuno	----
<i>Radiazioni ottiche artificiali</i>		X	nessuno	----
<i>Uso VDT</i>		X	nessuno	----
<i>Altri rischi:</i>		X	nessuno	----
<i>Altri rischi:</i>		X	nessuno	----

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 6/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

AREA DI REPARTO

RISCHIO	PRESENTE		D.P.I necessari	NOTE
	SI	NO		
Investimento	X		nessuno	Limitato rischio di urto/investimento carrelli portavivande
Urti, contusioni, proiezione oggetti		X	nessuno	-----
Cesoimento		X	nessuno	-----
Schiacciamento		X	nessuno	-----
Tagli, abrasioni		X	nessuno	-----
Superfici calde/ustioni	X		nessuno	Porre attenzione ai carrelli portavivande che presentano superfici calde
Cadute a livello, (inciampo, scivolamento)	X		nessuno	Modesto rischio per possibile scivolamento, inciampo in arredi o cavi elettrici, presenza di acqua a terra
Caduta dall'alto (lavori in quota)		X	nessuno	-----
Caduta gravi dall'alto		X	nessuno	-----
Movimentazione manuale carichi		X	nessuno	-----
Elettrocuzione	X		nessuno	Rischio residuo dovuto al normale uso dell'impianto elettrico
Incendio	X		nessuno	In caso di incendio attenersi alle istruzioni del nostro personale addetto. Fare attenzione alla presenza di ossigeno (comburente).
Esplosione	X		nessuno	Rischio presente solo in Centrale Termica.
Fattori allergici		X	nessuno	-----
Rischio chimico	X		nessuno	BASSO per la sicurezza e IRRILEVANTE per la salute
Polveri e/o fumi		X	nessuno	-----
Gas e/o vapori e/o aerosoli		X	nessuno	-----
Cancerogeni Teratogeni Mutageni		X	nessuno	-----
Rischio biologico	X		Mascherina Chirurgica, FFP2, occhiali, protettivi, visiera, cuffia, guanti, camice TNT, camice idrorepellente, camice/tuta impermeabile, copri calzari.	Emergenza sanitaria in corso, gestita attuando tutte le misure preventive e protettive descritte nel Documento di Valutazione del Rischio Biologico.
Microclima		X	nessuno	-----
Rumore		X	nessuno	-----
Vibrazioni mano/braccio		X	nessuno	-----
Vibrazioni corpo intero		X	nessuno	-----
Radiazioni ionizzanti		X	nessuno	-----
Campi elettromagnetici	X		nessuno	Presente valutazione specifica
Radiazioni ottiche artificiali		X	nessuno	-----
Uso VDT		X	nessuno	-----
Altri rischi:		X	nessuno	-----
Altri rischi:		X	nessuno	-----

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 7/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO PER L'APPALTATORE

- L'accesso ai reparti è consentito esclusivamente alle persone autorizzate comprese nell'elenco dipendenti fornito dall'azienda appaltatrice.
- Prima di iniziare il lavoro prendere conoscenza dell'ambiente e delle persone presenti nell'area del Centro interessate dai lavori, per constatare se i lavori possano interferire con l'attività presente.
- Attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.
- Costatare la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.




- Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



- La disattivazione e riattivazione di utenze (elettriche, idriche, pneumatiche, ecc.) dovrà essere concordata e programmata con l'ufficio tecnico del Centro.
- Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione dell'ufficio tecnico del Centro.
- Rispettare il divieto di fumare.



- Rispettare la segnaletica presente in azienda.
- L'utilizzo delle attrezzature di lavoro del committente è riservato esclusivamente al proprio personale, salvo specifica autorizzazione fornita dal committente stesso.
- Qualora si dovessero effettuare interventi che, nonostante le misure previste nel presente piano, potrebbero comportare rischi per le persone circostanti, occorre provvedere a segnalarlo all'ufficio tecnico e operare attivamente per una reciproca informazione con i responsabili delle altre ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro al fine di provvedere alle opportune misure di governo delle interferenze.
- Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente aziendale ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.) astenendosi dal prendere iniziative personali.


MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 8/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

- È fatto divieto di coinvolgere lavoratori in sub-appalto, salvo espressa autorizzazione ed opportuna gestione condivisa con il Committente.

L'appaltatore si impegna (seppure limitatamente alle voci applicabili):

- Ad effettuare adeguata informazione e formazione ai propri dipendenti, in merito ai rischi presenti nel Centro in cui andrà a operare con i propri addetti, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.
- A fornire ai propri dipendenti adeguati mezzi e dispositivi di sicurezza antinfortunistica e di protezione individuale in relazione al tipo di intervento ad ai rischi presenti nell'area di lavoro.
- A prestare particolare attenzione, nello svolgimento delle proprie attività, al rispetto dell'igiene nei reparti ed aree oggetto degli interventi, mantenendo ordinata e pulita la propria attrezzatura e libero il luogo di lavoro da materiali di risulta, sfridi, ecc., curando l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti.
- Ad utilizzare i servizi igienici ed i locali comuni all'interno del Centro con criteri di igiene e decoro.
- A dotare ogni dipendente di "tesserino di riconoscimento" conforme alla normativa vigente.
- Ad utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature che dovranno risultare conformi alle normative di igiene e sicurezza vigenti. Nel caso in cui, per il periodo strettamente necessario, dovesse rendersi indispensabile l'impiego di attrezzature di proprietà del Committente, l'appaltatore dovrà richiedere apposita autorizzazione al referente preposto aziendale.
- A prestare la massima attenzione nella guida degli automezzi nell'area aziendale (parcheggi, piazzali e strade interne) rispettando la segnaletica esistente.
- A non lasciare inutilmente accesi i motori dei mezzi di trasporto all'interno del perimetro aziendali, al fine di limitare rumori ed emissioni in atmosfera.
- Ad attenersi alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo eventuali nuove informazioni che riguardano l'attività specifica.
- Il personale si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento sia preventivamente valutata dal preposto referente del committente.

In caso si riscontrino inadempienze da parte del personale dell'appaltatore il preposto referente del committente potrà, a proprio insindacabile giudizio, inibire l'accesso all'unità produttiva del/dei dipendente/i esterno/i oppure richiederne l'allontanamento.

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 9/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			


5. DATI APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a compilare correttamente e in tutte le sue parti la “*scheda impresa esterna*” (MGF129) che è parte integrante del presente documento.

Le informazioni contenute nella “*scheda impresa esterna*” vengono comunicate dal fornitore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

Il fornitore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare, le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.


Inoltre l'appaltatore a cui è stata affidata la gestione dei locali è responsabile dell'osservanza della vigilanza sul divieto di fumo o in alternativa deve nominare un soggetto individuato tra i suoi dipendenti, di cui fornirà il/i nominativo/i in sede di formalizzazione del contratto con la Fondazione Don Carlo Gnocchi.

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 10/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Dall'esame del Documento di Valutazione dei Rischi o dal Piano Operativo di Sicurezza fornito dall'appaltatore e da quanto dichiarato nella "scheda impresa esterna", risultano i seguenti rischi:

RISCHIO	PRESENTE		D.P.I NECESSARI	NOTE
	SI	NO		
Investimento		X		----
Urti, contusioni, proiezione oggetti		X		----
Cesoiamento		X		----
Schiacciamento		X		----
Tagli, abrasioni		X		----
Superfici calde/ustioni		X		
Cadute a livello, (inciampo, scivolamento)	X			Modesto rischio per possibile scivolamento, inciampo in arredi o cavi elettrici, presenza di acqua a terra
Caduta dall'alto (lavori in quota)		X		----
Caduta gravi dall'alto		X		----
Movimentazione manuale carichi		X		----
Elettrocuzione	X			Rischio residuo dovuto al normale uso dell'impianto elettrico
Incendio	X			In caso di incendio attenersi alle istruzioni del nostro personale addetto. Fare attenzione alla presenza di ossigeno (comburente).
Esplosione		X		
Fattori allergici		X		
Rischio chimico		X		
Polveri e/o fumi		X		
Gas e/o vapori e/o aerosol		X		
Cancerogeni Teratogeni Mutageni		X		
Rischio biologico		X		
Microclima		X		
Rumore		X		
Vibrazioni mano/braccio		X		
Vibrazioni corpo intero		X		
Radiazioni ionizzanti		X		
Campi elettromagnetici		X		
Radiazioni ottiche artificiali		X		
Uso VDT		X		

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 11/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

TIPOLOGIA DELLE OPERE OGGETTO DELL'APPALTO

Opere da eseguire:

Acquisto e consegna di moduli di teleriabilitazione (ovvero kit: tablet + sensori inerziali), più attività formativa all'utilizzo dei dispositivi.

Descrizione delle fasi di lavoro o eventuale cronoprogramma:

Acquisto e consegna di moduli di teleriabilitazione (ovvero kit: tablet + sensori inerziali), più attività formativa all'utilizzo dei dispositivi.

Elenco del personale occupato:

Vedi "scheda impresa esterna" da allegare.

Attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore:

L'appaltatore, per l'effettuazione dei lavori oggetto dell'appalto, utilizzerà attrezzature ed utensili indicati nella "scheda impresa esterna" da allegare.

Agenti chimici utilizzati:

L'appaltatore, per l'effettuazione dei lavori oggetto dell'appalto, utilizzerà sostanze chimiche indicate nella "scheda impresa esterna" da allegare.

D.P.I. in uso ai lavoratori dell'appaltatore:

L'appaltatore, per l'effettuazione dei lavori oggetto del presente appalto, fornirà ai suoi lavoratori i DPI dichiarati nella "scheda impresa esterna" allegata.

Vista la situazione sanitaria sull'Emergenza Coronavirus, tutti i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno indossare i DPI necessari al contenimento del Covid-19, in base all'attività svolta e al luogo dove la svolgono.

Ingresso in Struttura:

Per accedere alla struttura è necessario indossare la mascherina chirurgica.

È vietato l'utilizzo di facciali filtranti con valvola.


Prima del primo ingresso in struttura, deve essere avvisato il referente di Fondazione Don Gnocchi, e l'accesso deve essere autorizzato dalla Direzione Sanitaria dell'IRCCS Santa Maria Nascente.

Costi per Rischi da Interferenza:

Non si ravvisano costi derivanti dai rischi di interferenza.

Altre imprese/lavoratori autonomi ¹

¹ Qualora ne sia richiesta la presenza dall'appaltatore occorre espressa autorizzazione scritta da parte del committente, al fine di evitare ingerenza con il subappaltatore. Tale ingerenza è comunque presente nei luoghi di lavoro, pertanto è necessario trasferire al subappaltatore l'informativa sui rischi presenti in azienda (art.26 comma 2 d.lgs 81/2008). Questo deve risultare all'interno del verbale di coordinamento e dalla sottoscrizione del DUVRI (se previsto). Il committente richiede all'appaltatore, specificandolo all'interno del contratto d'appalto, di garantire in merito all'idoneità tecnico professionale del subappaltatore (art.26 comma 1 d.lgs 81/2008).

MGF133 RV.00 18-apr-19 Pag. 12/28	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO


Matrice 4x4 (Probabilità x Danno)

Probabilità: si tratta della probabilità che i possibili danni si concretizzino. La probabilità sarà definita secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI PROBABILITÀ	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	IMPROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili Non si sono mai verificati fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità Si sono verificati pochi fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	MOLTO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> Si sono verificati altri fatti analoghi Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa, ad esempio il rumore (che può causare la diminuzione della soglia uditiva). L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> danno lieve
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> incidente che non provoca ferite e/o malattie ferite/malattie di modesta entità (abrasioni, piccoli tagli)
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> ferite/malattie gravi (fratture, amputazioni, debilitazioni gravi, ipoacusie);
4	MOLTO GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> incidente/malattia mortale incidente mortale multiplo

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 13/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			


Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore. Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (PxD) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

P (PROBABILITÀ)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (DANNO)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

R > 8	RISCHIO ELEVATO	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
4 ≤ P ≤ 8	RISCHIO MEDIO	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
2 ≤ P ≤ 3	RISCHIO BASSO	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
R = 1	RISCHIO MINIMO	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 14/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			



8. VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE


Di seguito si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze tra** i lavori nell'ambito dello svolgimento del contratto (comprese le interferenze con altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.


Nella tabella sottostante viene indicato:







- nella **prima colonna** il pericolo analizzato;
- nella **seconda colonna** la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro);
- nella **terza colonna** la valutazione del rischio;
- nella **quarta colonna** le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del committente e dell'appaltatore).


PERICOLO (RISCHIO)	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO ($R = P \times D$)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Aree di lavoro (inciampare, scivolare,...)  	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di pulizia e sanificazione ambienti (pulizia del pavimento, acqua a terra, utilizzo di attrezzature per le pulizie); - Attività di manutenzione varia; - Attività di manutenzione apparecchiature elettro-medicali. - Attività assistenziale 	$P \times D = 2$	<p>È responsabilità del committente segnalare i dislivelli della pavimentazione della struttura, sono presenti adesivi antiscivolamento sulle scale e nelle aree ove presente il rischio.</p> <p>Le aree esterne sono asfaltate e sono segnalati i percorsi pedonali.</p> <p>È responsabilità dell'appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p> <p>È responsabilità dell'appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi nei pressi delle aree carrelli, attrezzature, materiale di vario genere.</p>


MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 15/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			


Agenti biologici 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività assistenziale - Attività di manutenzione apparecchiature elettromedicali 	<p>P x D = 3</p>	<p>È responsabilità del committente segnalare le aree che comportino presenza di agenti biologici con appropriata cartellonistica e/o comunicazione.</p> <p>È fatto divieto agli addetti delle imprese appaltatrici di manipolare contenitori con l'indicazione di pericolo biologico.</p> <p>Tutte le attività di manutenzione devono essere preventivamente concordate con il personale responsabile, e vista la situazione sanitaria in corso, tutti gli operatori delle imprese appaltatrici devono comunicare anticipatamente la loro presenza presso la struttura con un cronoprogramma e devono essere autorizzati dalla Direzione Sanitaria.</p> <p>È responsabilità del committente (nelle figure dei preposti) preparare l'area di lavoro/manutenzione in modo che non sussistano rischi di contatto con agenti biologici da parte degli appaltatori.</p> <p>È responsabilità del committente (nelle figure dei preposti) decontaminare/sanificare secondo le procedure aziendali lo strumento/apparecchiatura oggetto dell'intervento di manutenzione in modo che non sussistano rischi di contatto con agenti biologici da parte degli appaltatori.</p>
--	--	------------------	---

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 16/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			


<p>Elettrico</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di manutenzione - Attività di manutenzione apparecchiature elettro-medicali - Attività assistenziale - Attività di pulizia 	<p>P x D = 2</p>	<p>Tutti gli impianti elettrici del committente sono regolarmente mantenuti, vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>È fatto divieto all'appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p> <div data-bbox="1104 592 1388 695">  </div> <p>L'accesso ad aree particolari deve essere autorizzato preventivamente dal committente</p> <p>È responsabilità dell'appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate e collegarsi all'impianto del Committente esclusivamente quando autorizzati.</p> <p>È responsabilità dell'appaltatore, in caso di manutenzioni, occuparsi della messa in sicurezza degli impianti, segregando e segnalando le zone pericolose. Apponendo idonea cartellonistica (con cartello od adesivo) in modo che, in nessun caso, altro personale della Struttura od altre ditte esterne possa agire sugli interruttori (ove possibile lucchettare).</p> <p>Divieto di effettuare manovre (lavori in corso).</p> <div data-bbox="1675 1015 1792 1136">  </div>
--	--	------------------	--

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 17/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

<p>Incendio - Esplosione</p> 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di manutenzione - Attività di manutenzione apparecchiature elettro-medicali - Attività assistenziale - Attività di pulizia e sanificazione 	<p>P x D = 3</p>	<p>E' responsabilità del committente segnalare le aree interne al Centro dove possono essere presenti sostanze infiammabili o comburenti (in particolare si sottolinea la presenza di gas metano per l'alimentazione delle centrali termiche e la presenza di un'area di stoccaggio di bombole di ossigeno presso l'area tecnica e di bombole madri per ricarica stroller).</p> <p>E' responsabilità dell'appaltatore che si trova ad operare in queste aree evitare di effettuare operazioni di manutenzione che comportino la produzione di fiamme, scintille, cariche elettrostatiche, in prossimità di tali impianti (in caso fosse indispensabile procedere con opportune schermature a protezione degli stessi o provvedere alla bonifica delle aree, predisporre l'utilizzo di un estintore nei pressi dell'area interessata).</p> <p>È responsabilità dell'appaltatore provvedere affinché eventuali sostanze infiammabili siano custodite in luoghi sicuri. L'introduzione di materiale e/o attrezzature è consentito per il tempo strettamente necessario all'operazione dopodiché devono essere portati immediatamente all'esterno.</p> <p>Qualora l'appaltatore, con le sue attività, possa generare atmosfere esplosive deve comunicare immediatamente al Committente le misure di prevenzione e protezione adottate.</p>
--	--	------------------	--

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 18/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

PERICOLO (RISCHIO)	MISURE DI GOVERNO DEI RISCHI RELATIVE ALLE INTERFERENZE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E INDIVIDUALE PREVISTI.
INCENDIO PROCEDURE DI EMERGENZA	<p>Tutte le aree del Centro sono dotate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti di rilevazione fumi ed impianto antincendio; - impianto di estinzione incendi (estintori, rete antincendio); - porte tagliafuoco ed uscite di emergenza. <p>In caso di incendio il personale del Centro si occupa di mettere in sicurezza gli impianti (es. chiudere le valvole di intercettazione del metano, dell'ossigeno, ecc).</p> <p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività prendere visione del "piano di evacuazione" dell'area localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All'interno dei singoli Centro è presente uno specifico PIANO DI EVACUAZIONE per la gestione delle emergenze.</p> <p>L'attività del Centro è classificata a rischio incendio ELEVATO.</p> <p>Sono presenti due fasi denominate "<i>rilancio allarme</i>" e "<i>allarme di evacuazione</i>".</p> <p>FASE DI RILANCIO ALLARME: qualsiasi persona, qualora dovesse accorgersi di un pericolo (fumo nei locali, odore di bruciato, pericolo di esplosione, fiamme, ecc.), o di una situazione riconducibile all'incendio, ha l'obbligo di <u>chiamare immediatamente i numeri di emergenza:</u></p> <p>Numero PHOS: 3386240009 Numero Reperibile, Marco Schifano: 335.128.8363 Numero Reperibile, Franca Leugio: 335.128.8368 Numero RSPP, Federica Asaro: 347.627.1224 Numero Servizio Prevenzione e Protezione: 02.4030.8044 (lunedì – venerdì)</p> <p>FASE DI ALLARME EVACUAZIONE: al suono dell'allarme antincendio tutto il personale provvede allo sfollamento dell'area interessata ed eventualmente di quella adiacente, seguendo scrupolosamente le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze.</p> <p>È fatto divieto di utilizzare gli ascensori in caso di emergenza</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fumare all'interno della Struttura, fatte salve le aree dedicate; - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi; - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio; - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili (disossidante, lubrificante, disincrostante ecc.) vicino a fonti di calore.

MGF133 RV.00 06-mag-19 Pag. 19/25	Servizio Prevenzione e Protezione	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS Direzione Generale	
DUVRI			

9. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

	NOME COGNOME	FIRMA e TIMBRO	DATA
Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS	Dirigente Delegato per la Sicurezza Roberto Costantini		

	NOME COGNOME	FIRMA e TIMBRO	DATA
Ditta Appaltatrice	Datore di lavoro Appaltatore		